



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data 18/08/2023

Protocollo N° 0440836 Class: H.420.15.1 Fasc. 257

Allegati N° 1 per tot.pag. 3

Oggetto: Variante n. 4 al Piano degli Interventi 4 del Comune di Cazzano di Tramigna. Art. 89 del D.P.R. 06.06.2001, n. 380 "Compatibilità sismica". Autorizzazione.

Comune di Cazzano di Tramigna
Piazza G. Matteotti n° 1
37030 Cazzano di Tramigna
comune.cazzanoditramigna.vr@pecveneto.it

E p. c.

Alla Regione del Veneto
Direzione Difesa del Suolo e della Costa
Servizio Geologico e Attività Estrattive
Calle Priuli - Cannaregio, 99
37121 VENEZIA

Con nota ns. prot. n. 376762 data 13/07/2023, codesto Comune trasmetteva la documentazione al fine di acquisire il parere ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001 sulla variante indicata in oggetto.

Trattandosi di "Variante di modifica normativa" ai sensi della DGR 899/2019, nella quale viene esclusivamente modificato l'art. 43 delle NTO del vigente Piano degli interventi, così come da Asseverazione sismica allegata da parte del professionista incaricato, Arch Daniel Mantovani, si ritiene autorizzabile la variante in oggetto.

Questo Ufficio, pertanto, alla luce di quanto sopra, esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001 sulla variante al P.I in oggetto.

Si allegano gli elaborati autorizzati: Stralcio delle NTO con la modifica apportata

Cordiali saluti.

Il Direttore
Dott. ing. Domenico Vinciguerra

copia cartacea composta di 1 pagina, di documento amministrativo informatico firmato digitalmente da DOMENICO VINCIGUERRA, il cui originale viene conservato nel sistema di gestione informatica dei documenti della Regione del Veneto - art.22.23.23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82

Responsabile del procedimento: dott. ing. Domenico Vinciguerra

referente pratica: ing. Bruno Drogheiti. - tel. 045/8676518

Area Tutela e Sicurezza del Territorio

Direzione: Uffici territoriali per il dissesto idrogeologico – U.O. Genio Civile Verona

p.le Cadorna n. 2 – cap 37126 Verona Tel.045-8676593-94 – Fax 045-8676577

PEC: geniocivilevr@pec.regione.veneto.it e-mail: geniocivilevr@regione.veneto.it

COMUNE DI CAZZANO DI TRAMIGNA

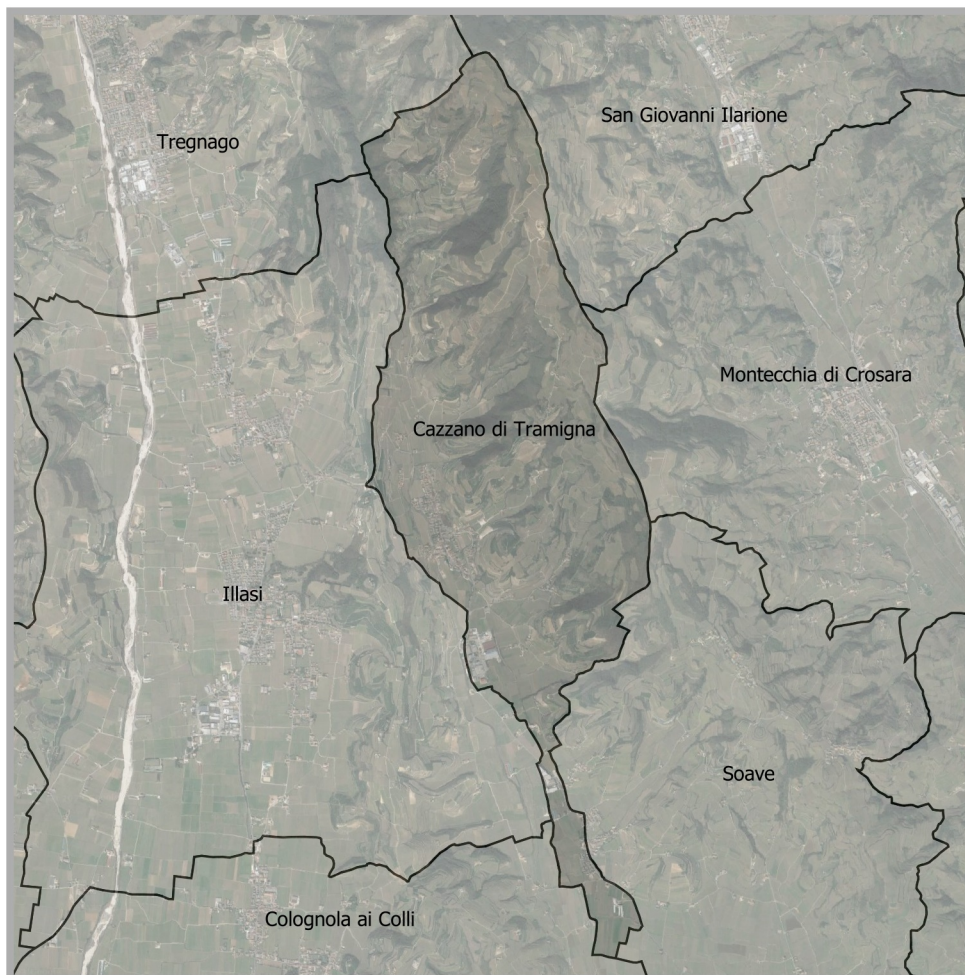
Provincia di Verona

Var. n.4 al P.I.

art.17 L.R. 11/2004

NORME TECNICHE OPERATIVE

Estratto art. 43



Progettista ORDINE degli ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI CONSERVATORI della provincia di VERONA  arch. Daniel Mantovani
Responsabile UTC
Geom. Piervittorio Prettato
Sindaco
Sig.ra Maria Luisa Guadin

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

luglio 2023



STUDIO DI PROGETTAZIONE URBANA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI E VALUTAZIONE AMBIENTALE
DANIEL MANTOVANI ARCHITETTO

Via Valpolicella 58, San Pietro In Cariano (VR) - tel. 0457702369
e-mail: d.mantovani@awn.it - PEC: daniel.mantovani@archiworldpec.it
O.A.P.P.C. della Provincia di Verona n. 1456 C.F. MNT DNL 70S10 C207E, P.I. 0291 521 0 237

...omissis...

Art. 43 – La città pubblica

In tali categorie rientrano sia le attrezzature edilizie che le zone di piano, nelle quali sono ammessi gli edifici pubblici o di pubblico interesse come municipi, scuole, asili, chiese, mercati, centri sociali, sanitari e assistenziali, cimiteri, impianti sportivi e fabbricati per servizi tecnologici.

La realizzazione delle opere, che si attuano per intervento diretto, devono formare oggetto di particolare studio per essere elemento qualificante del tessuto urbano, curando la progettazione anche dei collegamenti pedonali e l'ubicazione dei parcheggi.

La realizzazione delle opere pubbliche o di interesse pubblico ammesse all'interno di queste zone, potrà essere effettuata sia da soggetti pubblici che da soggetti privati anche con l'istituto normativo della compensazione ambientale.

Possono essere riservate all'utilizzazione da parte di Enti o di privati aree in concessione o di proprietà degli stessi. L'utilizzazione da parte dei privati di tali aree e l'esercizio degli impianti debbono essere regolati da apposita convenzione registrata e trascritta nei Registri Immobiliari.

Le presenti norme non definiscono i parametri quantitativi limite, come volume, superficie coperta o altezza, demandando la loro definizione alla fase di progetto di opera pubblica. Sono ammesse abitazioni per il personale di custodia fino ad un max di 500 mc.

Le zone destinate ad ospitare servizi e attrezzature di interesse comune sono suddivise in:

- **“Fa” – Aree per istruzione:** sono zone destinate alla realizzazione di scuole di ogni ordine e grado comprese le attrezzature complementari a queste quali parcheggi, palestre ecc. Per le nuove costruzioni e/o ampliamenti di strutture esistenti sono da rispettare, anche per le aree residenziali limitrofe, le norme contenute nel D.M.LL.PP. del 18/12/75 per l'attuazione dell'art. 9 della L. n. 412 del 5/8/75;
- **“Fb” – Aree per attrezzature di interesse comune:** sono zone destinate alla realizzazione di chiese e opere parrocchiali, uffici pubblici, ambulatori, edifici per attività sociali, sanitarie, assistenziali residenziali e non, culturali e ricreative, **attività di somministrazione alimenti e ristorazione, vendita di bibite, giornali**, mercato e spazi a verde e parcheggio a servizio e completamento funzionale delle strutture edificate.

Le zone classificate come Fb/99, sono destinate alle aree cimiteriali esistenti. Tutte le attività e le funzioni svolte devono essere collegate al funzionamento del cimitero. Nelle aree e negli edifici sono ammessi:

- forni crematori e/o inceneritori con relative pertinenze
- depositi di attrezzature e mezzi per scavo ed altre lavorazioni cimiteriali
- uffici per custodia, cappelle per preghiere
- manufatti per la tumulazione e quant'altro consentito dalla legge.
- **“Fc” – Aree attrezzate a parco, gioco e sport:** sono zone destinate alla realizzazione di giardini pubblici, parchi gioco ed attrezzature sportive, edifici e costruzioni per lo sport, zone per attrezzature sportive. In tali zone è consentita l'installazione di attrezzature per la ricreazione ed il ristoro, chioschi per la vendita di bibite, giornali, ecc. Il terreno deve essere sistemato a giardino con tappeto a verde, piantumazione di essenze d'alto fusto e pregiate, percorsi pedonali, fontane, ecc.
- **“Fd” – Aree per parcheggi:** sono zone destinate alla realizzazione di parcheggi anche a più livelli per la sosta degli autoveicoli e dei mezzi di trasporto in genere. In tali zone sono ammesse esclusivamente costruzioni per il ricovero degli autoveicoli. L'utilizzazione delle aree a parcheggio può aver luogo solo per iniziativa comunale.

Enti o privati possono peraltro chiedere di sostituirsi al Comune nella realizzazione ed utilizzazione dei parcheggi e relativi impianti, in tal caso la concessione deve essere regolata da apposita convenzione debitamente registrata e trascritta
